



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

# Archiviato il procedimento disciplinare contro PERENCIN Erik IL COISP VINCE ANCORA UNA VOLTA

È il 12.11.2013 quando l'Assistente Capo PERENCIN Erik e il suo collega MATTEOTTI, in servizio presso il Distaccamento della Polizia Stradale di Voghera, intercettano una autovettura corrispondente a quella che poco prima era stata segnalata aggirarsi con fare sospetto in una zona industriale, con a bordo probabilmente delle persone armate. Il veicolo, alla vista dell'auto della Polizia, si dà a precipitosa fuga.

PERENCIN si mette all'inseguimento, unitamente ad altra pattuglia del locale Commissariato di P.S.. I presunti malviventi cercano di buttare fuori strada l'autovettura condotta da PERENCIN ogni qualvolta riesce ad avvicinarsi ed affiancarla.

Durante l'inseguimento nelle strade sterrate, i fuggitivi costringono alcuni pedoni a buttarsi letteralmente nei campi adiacenti, per evitare di essere investiti. Giunti nel centro abitato di Voghera, il conducente dell'auto inseguita pone questa di traverso con il fine evidente di mettere fuori uso il veicolo di polizia e, pertanto, poter fuggire. Il veicolo di Polizia, difatti, non può fare a meno di entrare in contatto con l'auto inseguita. Solo che quest'ultima non riesce a riprendere la corsa.

Il fermo dei due occupanti permette di accertare che l'autista non ha mai conseguito la patente di guida, che ha a carico numerosi precedenti ed è sottoposto alla misura dell'Avviso Orale. Il veicolo è inoltre sprovvisto della copertura assicurativa e non è stato sottoposto a visita di revisione.

Ebbene, a distanza di 6 mesi da tale episodio, il Dirigente della Sezione Polstrada di Pavia avvia un procedimento disciplinare nei confronti di PERENCIN. Lo ritiene colpevole di aver violato, per negligenza, l'art. 25 del DPR 782/1985 il quale obbliga il personale della Polizia di Stato ad "osservare la massima diligenza nella custodia e conservazione di armi, esplosivi, mezzi, attrezzature materiali e documenti affidatigli per ragioni di servizio o di cui venga comunque in possesso", ..... colpevole, in altre parole, perché nell'adempiere ai propri doveri, nel rispetto di tutte le norme poste a tutela ed a precetto del personale di polizia operante, l'autovettura dell'Amministrazione è rimasta danneggiata!

E qui entra in campo il COISP ... che abusi e prepotenze proprio non riesce a digerirli!

Il nostro Segretario Generale scrive al Capo della Polizia, denuncia l'assoluta assurdità di quanto sta accadendo, rappresenta che "se questo procedimento disciplinare va avanti e, ancor peggio, nel caso in cui si conclude con l'applicazione di una sanzione, riteniamo che tutti i Poliziotti dovranno seriamente valutare quanto convenga loro continuare ad adempiere ai propri compiti con l'abnegazione che li ha sempre contraddistinti", sottolinea che il procedimento disciplinare in questione ... una fesseria del genere, non si può davvero consentire in quanto costituisce quanto di più vergognoso potesse fare l'Amministrazione della P.S.! Sarebbe una vera e propria pugnalata alle spalle di un poliziotto che non ha fatto altro che adempiere ai propri obblighi di legge mettendo a rischio anche la propria incolumità!!

Il Capo veniva quindi invitato ad intervenire sulla questione affinché non si compia un così madornale abuso.

Ebbene, l'intervento del COISP ha sortito il risultato preteso: con provvedimento del 12.6.2014 il procedimento disciplinare in argomento è stato archiviato ed in futuro il funzionario in questione ci penserà più volte prima di adoperarsi contro il proprio personale, contro chi obbedisce alle leggi anche a rischio della propria incolumità!

**Resta l'amarezza che i Poliziotti siano costretti, quasi ogni giorno, a difendersi più dalla propria Amministrazione che dai delinquenti!!**